



CONFINDUSTRIA  
Piemonte



**METALWEEK**<sup>TM</sup>  
keep up with trends

Vuoi ricevere quotidianamente aggiornamenti su prezzi e tendenze di metalli leghe e acciai? **Accedi a MetalWeek<sup>TM</sup>: la piattaforma che ti permette di ottimizzare le tue strategie di acquisto grazie a dati e tabelle interattive.**

Richiedi una prova, le prime due settimane sono gratuite.

**RICHIEDI LA PROVA GRATUITA**

---

## ***25/10/2021 - LE NOTIZIE DI QUESTA SETTIMANA***

### **Industriali LME e Leghe**

Le opportunità che la Borsa LME ha evidenziato la scorsa settimana sono “a tempo” per quasi tutti i metalli del listino

### **Acciai**

Il rottame turco, sempre più caro, condiziona i prezzi italiani dei “lunghi”. Il settore dei “piani” procede in ordine sparso, generando un forte disorientamento

### **Preziosi**

L'interesse per i preziosi, in ottica “beni rifugio”, ha fatto molto bene all'intero comparto e soprattutto all'Oro

### **Medicale**

La chiusura di settimana è stata ottima per Cobalto e Molibdeno, un po' meno per il Nichel

### **Rottami**

La fase di diminuzione dei prezzi dei rottami di acciaio è in forte attenuazione. La sensibile caduta dei prezzi LME ribalta gli equilibri tra domanda e offerta

## Cambi

Il target della parità virtuale tra Euro e Dollaro è ora fissato a 1,1670. Il rapporto di cambio è prossimo allo zero

## Indicatori

Gli indici mettono in evidenza il ritorno alla normalità degli scambi alla Borsa LME. I noli "bulk" sono ancora in calo

---



Si è aperto il 21 ottobre il ciclo di webinar dedicati al tema delle commodities, organizzato da Sicindustria, con la collaborazione di Unione Industriali Torino.

☞ Come Metalweek™ siamo coinvolti nella presentazione degli elementi essenziali che concorrono alla formazione dei prezzi e, soprattutto, degli strumenti utili ad osservare il trend della fluttuazione e adottare conseguenti strategie di acquisto.

Il prossimo appuntamento è lunedì 25 ottobre, scopri il programma completo:

[Clicca qui per il programma](#)

---

## Industriali LME e Leghe

## Metalli LME - Leghe

Rame	-	5.05%
Alluminio	-	9.94%
Zinco	-	9.47%
Nichel	+	0.33%
Piombo	+	2.18%
Stagno	+	0.57%
Cobalto Euro-kg-	+	0.98%
Molibdeno Euro-kg-	+	2.02%
Alluminio Secondario	-	8.81%
Ottone	-	6.82%
Bronzo	-	4.41%
Zama	-	9.43%



variazioni dei prezzi in Euro/ton. se non diversamente indicato

Nelle ultime due ottave le variazioni del listino LME sono state estremamente marcate e con segni contrapposti. L'indice LMEX al termine della scorsa settimana è diminuito di quasi il 6%, contro l'incremento degli otto giorni precedenti che sfiorò i dieci punti percentuali. La variabilità dei prezzi non è sicuramente un elemento da criticare in un ambito di Borsa e questo vale anche per il LME, ma questi fenomeni dovranno essere contingentati e regolamentati in un contesto relativamente "sottile" come quello del London Metal Exchange e il suo Board dovrà metterci mano in tempi ristretti. Gli utilizzatori di metalli sono stati letteralmente travolti dai movimenti inaspettati dei prezzi USD dell'intero listino, con il risultato di inevitabili correzioni al rialzo dei prezzi dei semilavorati impiegati nei loro processi produttivi. Al termine della scorsa ottava il quadro si è fatto alquanto fluido, se non dire confuso, con le quotazioni alla ricerca di nuovi andamenti tendenziali, almeno nel breve periodo. L'Alluminio è, tra tutti i metalli LME, quello che merita una riflessione più approfondita in questo ambito. La discesa del prezzo USD 3mesi è stata la più significativa del listino con un meno 9.3% su base ottava, ricollocando così la quotazione al livello di inizio mese. Il passaggio da un eccesso all'altro non è di certo un elemento gradito da parte di chi l'Alluminio lo utilizza, ora è fondamentale conoscere i prossimi passi del metallo. L'effetto della diminuzione improvvisa sortirà un inevitabile "effetto rimbalzo" che riporterà la quotazione USD 3mesi oltre quota 3mila. Il prezzo attuale rappresenterà quindi una finestra dalla connotazione irripetibile. Una situazione molto simile a quella dell'Alluminio la vivrà il Rame, anch'esso alle prese con l'effetto calo del valore USD 3mesi, risultato essere, a fine ottava, del 4.6%. La ripresa del prezzo sarà inevitabile nel corso di questa settimana, anche se sarà non sempre lineare nelle prossime cinque sedute di Borsa. Il metallo che dovrà essere seguito con un'attenzione particolare sarà lo Zinco. Negli ultimi tempi il metallo ha dato prova di un'elevata reattività rispetto al contesto venutosi a creare al LME e nonostante la flessione generalizzata del listino, lo Zinco ha messo in chiaro gli elementi di una tendenza che sicuramente non sarà a scendere. Il Nichel risentirà di qualche momentanea azione speculativa ribassista messa in atto da qualche "irriducibile" del LME Week, ma la sua collocazione di prezzo sarà quella dei 20mila USD 3mesi. La corsa del Piombo pare non avere ancora sosta, dopo la crescita del 3.7% fatta registrare la settimana scorsa. Il rapporto

tra domanda e offerta, risulta ora più sbilanciato a favore di quest'ultima, pertanto una correzione al ribasso del prezzo del Piombo è ora più che un'eventualità. La flessione che ha fatto registrare il prezzo USD dello Stagno non deve essere vista come l'avvio di un momento "corto" per il metallo, ma solo di una pausa nel processo di riposizionamento con tendenza rialzista.

## Acciai

### FERRO e DERIVATI - ACCIAI - INOSSIDABILI - GHISA

Minerale di Ferro - CME USD-ton	-	1.06%
DRI Pronto Forno	-	1.06%
Ferro-Cromo	+	2.31%
Ferro-Manganese	-	0.49%
Acciai al Carbonio	-	0.26%
Acciai Austenitici	+	0.99%
Acciai Ferritici	+	1.61%
Acciai Martensitici	+	1.62%
Acciai Duplex	+	1.44%
Ghisa	-	1.89%



variazioni dei prezzi in Euro/Tons. se non diversamente indicato

Il mercato dei semilavorati di acciaio è entrato in una fase molto interessante, soprattutto in Italia. La particolarità non è da ricercare nella convenienza delle quotazioni dei "piani" e dei "lunghi", dopo un periodo in cui si sono registrate delle diminuzioni, anche di un certo rilievo. Il momento di un "cambio di passo" per i prezzi dei prodotti siderurgici sulla piazza italiana, potrebbe essere imminente, con sviluppi a dir poco sorprendenti, soprattutto nel comparto dei "piani". Le acciaierie del nord-Europa hanno aspettato, più del dovuto, nel mettere mano alla consistente diminuzione dei prezzi dei coils, ma adesso che tutto questo sta avvenendo, il mercato del vecchio continente è come se fosse entrato in una fase di "impasse", dove a farne maggiormente le spese potrebbero essere i produttori di casa nostra, con poche carte ancora da giocare nell'azione di contrasto. Il fenomeno è spiegabile analizzando le variazioni settimanali: il CRC italiano è aumentato dell'1%, contro una diminuzione del pari prodotto d'oltralpe del 6%, questo ha ridotto di soli 20 Euro/tonnellata il vantaggio del prezzo Italia; analoga la situazione per lo zincato a caldo, dove il differenziale di sei punti percentuali (+1% Italia; -5% nord-Europa), limita a 30 Euro/tonnellata l'entità del divario per l'HDG. Il mercato dell'HRC risulta ancora in una zona di sicurezza, oltre 100 Euro di margine da colmare da parte della concorrenza UE area occidentale, rispetto al prezzo di casa nostra, ma anche qui dall'estero è giunta la notizia di un calo settimanale del 7%, contro il solo 1% di riduzione della quotazione italiana. Una possibile crescita dei prezzi dei rottami a livello continentale, sulla scia di quello che sta avvenendo in Turchia da alcune settimane, potrebbe riservare notevoli sorprese sugli sviluppi dei prezzi dei "piani". L'approccio, più pragmatico, dei produttori dei

“lunghi”, anche in Italia, eviterà molti imbarazzi nel dover giustificare alla clientela degli aumenti improvvisi. A partire da questa settimana molti prodotti derivati dalla billetta, il cui prezzo ha fatto registrare un incremento di ben undici punti percentuali su base settimanale, ritorneranno a salire e anche in modo consistente. È il caso del rebar Italia, cresciuto tra i 30 ed i 50 Euro/tonnellata, della barra commerciale per carpenteria, da 10 a 15 Euro ed il prezzo settimanale della vergella prodotta in Europa, salito tra i 10 ed i 20 Euro/tonnellata. I produttori di “lunghi”, italiani ed europei, hanno avuto una “sponda” ideale nella Turchia, che si è trovata costretta a rivedere ancora al rialzo i prezzi del tondino CA e della vergella, rispettivamente di 15 e 10 Euro, per fronteggiare il costante aumento del rottame sul mercato locale.

## Preziosi

### Metalli preziosi

Oro 24k	+	1.89%
Argento Euro-kg-	+	5.36%
Platino	+	1.55%
Palladio	-	2.46%
Oro 18k	+	0.16%
Au 26-2 Ag 1-8 Ni	+	2.77%
Au 27 Ag 3 Ni	+	2.78%
Au 25 Ag 6 Pt	+	2.74%
Au 25 Ag	+	2.76%
Au 50 Ag	+	3.63%
Au 5 Ag 9 Pt 15 Cu	+	0.99%
Au 10 Cu	+	1.20%
Au 14-5 Cu 8-5 Pt 4-5 Ag 1 Zn	+	0.90%



variazioni dei prezzi in Euro/grammo se non diversamente indicato

Il comparto ha reagito prontamente alle notizie provenienti dalla Cina sulla situazione finanziaria dei principali “developers” immobiliari, quindi non solo Evergrande ed alla perdita di intensità della corsa del Dollaro rispetto alle altre Divise. Il contesto è stato quindi un buon banco di prova per l’Oro ed il metallo ha reagito molto bene alle sollecitazioni esterne con una crescita del 2.4% su base settimanale nel riferimento USD/ozt. L’evoluzione del prezzo ha permesso all’Oro di compiere un balzo importante nella definizione del livello di base del valore espresso in Dollari per oncia, adesso in grado di collocarsi oltre quota 1800. L’Argento ha risposto molto bene alla precedente fase di contrazione di denaro sulle sue posizioni “lunghe”, rispondendo con una crescita del prezzo USD/ozt del 6.2%. Una soglia che comunque andrà gestita con molta attenzione, già a partire dai prossimi giorni. L’effetto “inerzia” del prezzo permetterà all’Argento di crescere ancora, ma non bisognerà incorrere nel giudicare questi aumenti residuali, come l’avvio di una nuova fase rialzista. Uno storno della quotazione in Dollari è quindi imminente per l’Argento. Il Platino ha seguito in maniera efficace il trend dettato dai due metalli appena menzionati, riposizionando il prezzo oltre il livello dei 1050 USD/ozt,

fino a chiudere l'ottava con puntate oltre la soglia dei 1070 Dollari, che gli hanno permesso una performance settimanale del più 2%. La situazione attuale è quella di un sostanziale equilibrio tra domanda e offerta, questo a beneficio del mantenimento del livello di prezzo raggiunto. La possibilità per il Platino di ritoccare ulteriormente verso l'alto il prezzo di chiusura dell'ottava scorsa sarà possibile entro le prossime due sedute, ma attenzione, rappresenterà il punto di massimo relativo del periodo. Il Palladio ha finalmente trovato una zona di stabilizzazione per la sua quotazione in Dollari, dopo una serie di forti oscillazioni, prima in basso e poi in alto. L'area di grafico ideale tracciata dal Palladio per il suo prezzo USD/ozt risulta ora quella delimitata tra i livelli 2050 e 2100.

## Medicale

### Leghe per usi medicali

Titanio - grado 2-3-4-5	-	0.49%
ELI F136	-	0.97%
ELI F1295	-	1.01%
Acciaio Inox Medicale	-	0.63%
TZM	-	1.04%
Nilvar	-	0.51%
CoCrMo	+	0.55%
CoCrWNI	+	0.33%
CoNiCrMo	+	0.54%
CoNiCrMoWFe	+	0.40%



variazioni dei prezzi in Euro/Kg se non diversamente indicato

La tendenza rialzista di Cobalto e Molibdeno è stata confermata anche la settimana scorsa, in modo particolare per quest'ultimo, dopo una leggera escursione verso il basso registrata sul mercato del "fisico". I dati percentuali della crescita, se analizzati per singolo metallo, evidenziano risvolti molto interessanti. Il Cobalto resta in territorio positivo, ma da molti fattori si evince che i giorni migliori sono ormai alle spalle. I prezzi sul mercato cinese non sono risultati in crescita come negli ultimi tempi, in particolar modo per il prodotto primario, come il raffinato, che ha visto un incremento al di sotto del punto percentuale, lo 0.70. La polvere ed il solfato di Cobalto hanno invece raggiunto, rispettivamente, il minimo obiettivo di crescita settimanale, fissato all'1%. Il dato che comunque fa più riflettere è la sensibile riduzione del valore di crescita del riferimento ufficiale di mercato espresso in Dollari, che ha fatto registrare solamente un punto e mezzo di incremento percentuale, un segnale da non sottovalutare, visto che molti operatori stanno giudicando la quotazione del Cobalto ormai eccessiva. Il Molibdeno, come già accennato, ha risposto molto bene al ridimensionamento riportato dal metallo nelle trattative di "fisico" la settimana scorsa, facendo registrare una crescita del 2.5% sul prezzo di riferimento del periodo. La prospettiva non sarà quella di un incremento importante del Molibdeno, ma quella di una crescita dai toni cauti. Il Nichel ha risentito in modo significativo

degli storni diffusi alla Borsa LME, anche se la sua diminuzione settimanale è risultata più contenuta rispetto a quella degli altri metalli, con un meno 0.6% nel riferimento USD 3mesi. L'effetto crescita del Nichel si sentirà comunque in ottica di aumento degli extra inox austenitici, poiché durante la "quartina di fissazione" il metallo ha fatto registrare un incremento di circa il 4.5%. Il Titanio è ritornato a confermare il dato della settimana precedente agendo in un ambito di mercato con scambi ridotti ai minimi termini. Le ferro-leghe sono ritornate a crescere, dopo un momento di pausa, la base Cromo è aumentata del 2.8% nel riferimento USD per libbra, mentre quella Tungsteno ha corretto al rialzo la quotazione Dollari per chilogrammo con un risicato 0.3%.

## Rottami

### Rottami non ferrosi

Rame 1- cat	- 450	- 500
Rame 2- cat	- 450	- 500
Rame 3- cat	- 470	- 520
Rame tornitura	- 500	- 550
Alluminio rottame	- 250	- 300
Alluminio tornitura	- 250	- 300
Al Sec rottame	- 250	- 300
Al Sec tornitura	- 250	- 300
Ottone rottame	- 400	- 450
Ottone tornitura	- 450	- 500
Bronzo rottame	- 400	- 450
Bronzo tornitura	- 450	- 500
Piombo rottame	0	+ 20
Zama rottame	- 350	- 400
Zama tornitura	0	0
Zinco rottame	- 350	- 400



variazioni dei prezzi in Euro/Ton (Min e Max)

La continua crescita della quotazione FOB dell'HMS 1/2 in Turchia, con ulteriori 15 Euro/tonnellata di aumento su base settimanale, sta iniziando a condizionare l'evoluzione dei prezzi dei rottami anche sul mercato italiano. L'effetto turco, sia ben chiaro, non ha ancora sortito effetti di crescita generalizzata dei prezzi, con la sola eccezione della E40 (rottame frantumato), salito tra i 5 ed i 10 Euro/tonnellata per le consegne "resa acciaieria". L'indice MetalWeek è risultato pressoché stabile, passando da 370.25 a 369.94 Euro per tonnellata. Le notizie che stanno giungendo dalla Turchia, come detto, avranno sicuramente dei risvolti positivi anche sulla piazza nazionale dei rottami di acciaio ed in modo particolare sulle classifiche "alte di resa", come il lamierino E8, rilevante sarà l'effetto della sensibile riduzione

dei lotti disponibili. Il comparto dei “non ferrosi” vede ribaltata la situazione di mercato rispetto ad otto giorni fa, dove ora a “latitare” sono i commercianti, che in questo periodo hanno visto scendere sensibilmente i valori dei rottami, in modo particolare quelli di Alluminio, Rame e rispettive leghe. La situazione risulta ora decisamente fluida e priva di sbocchi tra commercianti, fonderie e raffinerie, con l’effetto di un mercato tendenzialmente fermo negli scambi, anche per via di una domanda di semilavorati, da parte del comparto industriale, in fisiologica contrazione nei mesi finali dell’anno e per una non chiara dimensione dei volumi di acquisto sul primo trimestre 2022. La tanto sbandierata carenza di rottami sul mercato, che da più parti viene raccontata, soprattutto sui giornali che trattano di economia, come catastrofica, non è altro che una scarsa propensione da parte di fonderie e raffinerie, nel pagarli al giusto prezzo in rapporto alle quotazioni LME di riferimento. Un effetto estremamente deleterio che va a danneggiare in modo sensibile i loro Clienti, che acquistano i semilavorati indicizzati ai prezzi di Borsa e che poi non vedono seguire tali adeguamenti di quotazione nel momento in cui devono vendere gli scarti di lavorazione.

## ROTTAMI ACCIAIO AL CARBONIO - GHISA - ACCIAIO INOSSIDABILE

Lamierino	0	0
Demolizione Industriale	0	0
Tornitura automatica	0	0
Ghisa	0	0
Tornitura ghisa fresca	0	- 5
Austenitici rottame	+ 10	+ 20
Austenitici tornitura	0	+ 20
Martensitici rottame	+ 10	+ 20
Martensitici tornitura	0	+ 20
Ferritici rottame	+ 10	+ 20
Ferritici tornitura	0	+ 20



variazioni dei prezzi in Euro/Ton (Min e Max)

## Cambi



## Euro/USD - Fixing BCE.



Posizionamento del cambio Euro/USD rispetto alla parità virtuale

Data	Rilevamento	Cambio	Parità virtuale	Scostamento
22/10/21	BCE	1.1649	1.1670	-0.18%
22/10/21	Forex*	1.1630	1.1670	-0.34%



\* ultimo rilevamento Forex ore 16:30

## Indicatori

## INDICATORI MACROECONOMICI DI SETTORE

Variazioni periodiche

Indice	Valore	Variazione % settimana precedente	Variazione % 1 gennaio anno corrente	Variazione % ultimi 12 mesi
LMEX Index	4496.90	-5.583%	31.700%	45.719%
SP & GSCI	1817.38	-6.444%	29.860%	42.350%
Dow Jones ind.metals	165.84	-5.767%	28.628%	41.381%
STOXX Europe 600 B. Res.	566.00	-4.132%	13.316%	39.367%
Baltic Dry Index	4410.00	-9.147%	222.840%	211.661%



### Natura degli indici

**LMEX:** London Metal Exchange Index – Indice ufficiale LME che calcola le variazioni di tutti i metalli quotati alla Borsa di Londra.

**SP&GSCI:** Standard & Poors Goldman Sachs Commodity Index – Indice dei metalli industriali quotati al CME di Chicago (USA).

**DOW JONES IND. METALS:** Dow Jones industrial metals – Indice dedicato al mercato dei futures dei metalli industriali.

**STOXX 600:** Europe 600 Basic Resources – Indice di borsa legato alle quotazioni delle azioni di società minerarie e metallurgiche europee.

**BALTIC DRY:** Indice di riferimento per il mercato dei noli marittimi – Indice specifico per navi cargo «bulk+dry» (alla rinfusa e non liquide).

**NON RESTARE FERMO,  
PASSA A**



LO STRUMENTO ESSENZIALE  
PER PIANIFICARE I TUOI ACQUISTI

**Analisi previsionali  
sui prezzi dei metalli,  
aggiornate in tempo reale  
e a portata di clic.**

**RICHIEDI LA PROVA GRATUITA**

**RICHIEDI LA PROVA GRATUITA**

**Segui tutte le novità**



**Copyright © 2021 - Kairos Management s.r.l. - all rights reserved**